

Identificativo Samira: 262503
 Numero catalogo generale: MACA0071
 ID Sito: SIFC0010
 Definizione: palazzo
 Denominazione/dedicazione: Palazzo di Teodorico

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	MACA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MACA0071
MUS	MUSEO COLLEGATO	
MUSA	ID_Museo	FC016
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	palazzo
OGTC	Categoria di appartenenza	struttura abitativa
OGTF	Funzione	abitativa
OGTN	Denominazione/dedicazionePalazzo di Teodorico	
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Galeata
PVCG	Georeferenziazione	43.98302649166889,11.90398693084717,15
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	Età romana e bizantina
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	99 a.C.

DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	599 d.C.
DTSL	Validità	ca.
DTM	Motivazione cronologica	bibliografia
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito culturale romano e bizantino
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Descrizione	Negli anni '40 del secolo scorso le esplorazione dell'Istituto Archeologico Germanico hanno riportato alla luce parte di un esteso complesso architettonico, con aree e vani annessi, interpretato come Palazzo di Teodorico, impiantato a sua volta su costruzioni romane, di cui furono individuate distinte fasi edilizie collocabili fra età repubblicana e media età imperiale. I nuovi scavi condotti dal Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna confermano in linea di massima la sequenza stratigrafica già chiarita, ma hanno anche rivelato un'articolazione e una complessità architettonica assai maggiore di quanto si ritenesse. Ad un lungo periodo di vita nel corso dell'età romana, probabilmente a cominciare dal I sec. a.C., con un esteso impianto che fu presumibilmente una grande villa (se non un agglomerato ancor più consistente, o un edificio legato all'architettura dell'acqua), seguì un cospicuo impianto tardo-antico (fine V-inizi VI sec. d.C.), costituito da strutture imponenti, probabilmente del tipo a padiglioni o a edifici separati raccordati fra loro. Di questa fase più tarda fece di sicuro parte il cosiddetto "Palazzo", parzialmente scavato nel 1942, di cui si conservate soltanto le fondazioni, mentre pavimenti, elevati, piani e materiali d'uso risultano completamente perduti. Gli scavi più recenti hanno individuato un quartiere termale privato posto a sud-est del precedente, certamente in relazione con il palazzo teodoriciano, ma non collegato direttamente. Si tratta di un vasto edificio dalla planimetria molto complessa, con sale poligonali e absidate, vani riscaldati e ambienti per bagni freddi organizzati intorno ad un ampio cortile. Questo spazio aperto appare caratterizzato da una grande piscina lastricata in arenaria.
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2020

CMPN Nome Parisini S.

AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note e Osservazioni critiche	Progetto ROMIT
LNK	Link esterno	https://www.domusrimini.com/